

Risposte deludenti a Domande frequenti che mi sono state fatte negli ultimi anni

Domanda: La presenza alle lezioni è obbligatoria? Ci vogliono le firme per fare l'esame?

Risposta: No.

D: Oltre ai testi indicati nelle Schede di trasparenza, ci sono altri testi da studiare?

R: NO

D: I lucidi delle lezioni fanno parte dei testi da studiare?

R: NO, servono per formare un po' di cultura di mercato.

D: Ho visto che sono i lucidi sul libro di Mingardi, allora vuol dire che il libro di Mingardi non va studiato?

R: Il libro di Mingardi è fra i testi adottati, quindi è da studiare. Chi vuole può leggere anche i lucidi come supporto al testo. (Ovviamente questa risposta vale per il corso in cui ho adottato il suddetto testo.)

D: Oltre ai libri indicati nelle Schede di trasparenza sul sito c'è altro da studiare?

R: NO

D: Oltre alle Schede di trasparenza messe sul sito ce ne sono altre con altri testi?

R: NO

D: Ho visto che in alcuni libri c'è scritto che va studiato TUTTO. C'è qualche parte che non si deve studiare?

R: Il libro va studiato TUTTO. Potete saltare la lettura della prima e della quarta di copertina, le dediche degli autori, i ringraziamenti. Se c'è scritto TUTTO vuol dire "tutto". Leggete le note e le parti riquadrate.

D: Nel Rapporto sull'industria delle comunicazione ci sono molti numeri, percentuali, etc. sul settore della comunicazione. Bisogna ricordare questi numeri a memoria?

R: Non bisogna imparare a memoria i numeri, ma come si imposta l'analisi del settore.

D: Esistono edizioni successive del libro? Quale edizione devo presentare?

R: Negli anni passati nelle Schede di trasparenza ho indicato le varie edizioni di alcuni testi, ma ciononostante è sorta una grande confusione, per cui da quest'anno nelle Schede di trasparenza indico l'anno dell'edizione più recente nel 2013. Se sostenete l'esame nel vostro anno il testo è nell'edizione corrente, cioè quella più aggiornata. Nei casi in cui l'esame è scritto, se fate il test negli anni successivi a quello in cui avreste dovuto sostenerlo, è possibile che si siano succedute altre edizioni o addirittura che il testo sia cambiato. L'esame può includere domande delle edizioni successive o del nuovo testo. Pertanto procuratevi l'edizione più recente del libro in vigore nell'anno in cui sostenete l'esame (e leggetelo).

D: Qual è la data degli esami?

R: Le date degli esami verranno comunicate a tempo debito, ma non in questa pagina. Le date le trovate da un'altra parte.

D: Dove troviamo le date degli esami?

R: Non lo so. Siete del secondo anno, dovrete saperlo ormai.

D: Non sono riuscito/a ad iscrivermi all'esame, cosa devo fare?

Paolo Di Betta: Informazioni sul test scritto

R: Non lo so. Chiedete in Segreteria. Per quanto mi riguarda, potete sostenere l'esame, ma se per qualche motivo la Segreteria annulla l'esame, lo dovete rifare. Dovete rifare l'esame.

D: In quale aula è l'esame?

R: Non lo so. Fate come me, chiedete in portineria il giorno della prova, preferibilmente prima del suo inizio, mi raccomando.

D: Come viene comunicato l'esito dell'esame? Quando si verbalizza?

R: Solitamente in aula, prima dell'inizio dell'esame viene detto come avverrà la comunicazione dell'esito e quando avverrà la verbalizzazione. Non vengono pubblicati i voti sul sito né i voti vengono comunicati per email a chi non ha potuto essere presente al momento della comunicazione dei voti perché doveva andare a fare l'*acchianata* al Monte Pellegrino.

D: I voti si congelano?

R: Sì e li trovate al reparto surgelati del vostro supermercato di zona. La registrazione dei voti avviene immediatamente dopo l'esame, al massimo qualche giorno dopo. È chiaro? Non si tengono in sospenso voti da un appello all'altro, i voti non si congelano aspettando la fine dell'era glaciale.

D: Come è strutturata la prova di esame?

R: Ci sono esami orali e esami scritti. Per gli esami scritti, leggete l'altro file intitolato "Come è l'esame"